



Yin Xiaoyuan, “Pulcinella di mare”

Descrizione

[28] Fratercula Arctica ????????

Pulcinella di mare

“Holtasóley”. È così che gli islandesi chiamano i fiori d’avena di montagna che sbocciano ai tuoi piedi palmati proprio in questo momento. Il tuo colore arancione corallo fu creato dopo l’ultima glaciazione, per questo si dice che riesci a udire la circolazione di ghiaccio e sale tra la corrente del Nord Atlantico e la corrente della Groenlandia orientale quando si spezza contro una stalattite sul fondo del mare

Sei indaffarata a raccogliere aria fresca sopra le scogliere: lupini, timo islandese “Blóðberg” e ranuncoli di cristalli di ghiaccio. I venti precipitavano qui dentro come vortici di petali. Provocati dai fulmini di regioni d’alta quota.

I tuoni che rotolano verso Vatnajökull o Kleifarvatn suonano finendo. Anche la peluria sulla tua pancia te lo dice:

Il Circolo Polare Artico era inghirlandato di piccole pozze di luce giallo limone, da Ofotfjord a Svolvær a Aurlandsfjord e alle Lofoten

La fauna e la flora prosperano nella Sua mite grazia: stercorari artici, gabbiani dalla coda nera e lepri artiche che lasciano in eredità misteriose tane tra loro collegate ai loro discendenti

Le isole Westman sono come un fungo degli alberi: strati di colori sfumati. Ti allontani dalla costa e i riflessi delle tue piume impermeabili diventano una tentazione per le anguille di sabbia su un fondale marino

Sarebbe un appuntamento che infrange la barriera in molte dimensioni: le anime che vivono in silenzio e solitudine sul fondo dell'oceano non sanno come il tuo becco fluorescente che brilla sotto la luce ultravioletta pettina i loro sottili fantasmi, quasi invisibili agli occhi umani

200 piedi sott'acqua. Battito d'ali 400 volte al minuto. Dall'alto ti tuffi nella profondità più oscura: come un imbuto di onde sonore. Sembra che non capiscano tutto questo: come un clown dalla faccia tinta di oshiroi con coccarde gialle rugose agli angoli della bocca sta sfondando la superficie dell'acqua morta, troppo veloce per percepirne lo scopo

Non c'è niente come il sensuale contatto visivo nei poster di "Forma dell'acqua". L'intruso rimane qui solo 20 secondi sotto l'alta pressione dell'acqua, lasciando una traccia il cui punto di partenza viene presto cancellato mentre il punto finale continua ad allungarsi

I tuoi compagni affondano nella sabbia come rossetti ruotanti, che rifiutano di prodigare i loro colori.

Pendono su entrambi i lati del becco una specie di piccole nappe: fili di luci colorate. I pesci d'acqua fredda con rastrelli branchiali e spine dorsali diventano lisci come la seta quando escono dall'acqua. L'oceano diventa un calice

quando lo strato di fluido fluorescente sul suo fondo viene aspirato, il livello dell'acqua scende. Ma ora c'è una nuova pellicola trasparente all'orizzonte: come stami o antenne di insetti galleggianti

Tutto ciò che c'è tra il cielo e la terra scorre in una clessidra, che viene capovolta a intervalli prestabiliti, quando la luce sconfigge l'estasi

la ghiandola lacrimale sanguigna nella cavità nasale. Così è il sale, come una rosa recisa risucchiata nell'oceano di fiori, lasciando solo increspature concentriche nell'aria.

*

[28] Fratercula Arctica ????????

(Atlantic Puffin)

"Holtasóley". That is what the Icelanders call the mountain avens flowers blooming by your webbed feet this very moment. Your coral orange color was created during the Last Deglaciation, so it is said you can hear the circulation of ice and salt between North Atlantic Drift and East Greenland Current snapping on a brinicle on the sea floor

You are busy collecting cool air over the cliffs: lupins, Icelandic thymes “Blóðberg” and crystal glacier buttercups. The winds fell into here like whirlpools of petals. Lightning of high altitude regions has activated them

Thunder rolling towards Vatnajökull or Kleifarvatn sound sleepy. Even the fuzz on your belly can tell it:

The Arctic Circle was garlanded with small pools of lemon yellow light, from Ofotfjord to Svolvær to Aurlandsfjord to Lofoten

All fauna and flora are thriving in His balmy grace here: Arctic skuas, black-tailed gulls and polar rabbits who leave mysterious chained holes as a heritage to their descendants

Westman Islands are like crab-of-the-woods: layers of gradient colors. You take off from the coast and the reflections of your waterproof feathers become a temptation to the sand eels standing on a seabed

That would be a rendezvous that shatters barriers between dimensions: souls living in silence and solitude at the bottom of the ocean do not know: how your fluorescent beak that glows under UV light combs through their slender ghosts—which are almost invisible to human eyes

200 feet underwater. Wings flapping 400 times per minute. You are diving to the darkest depth from on high: like a funnel of sound waves. They do not seem to understand all this: how an oshiroi-faced clown with yellow wrinkled rosettes on the corners of his mouth is breaking through the surface of dead water, too swift for you to perceive its purpose

There is nothing like the amorous eye contact in “The Shape of Water” posters. The intruder stays only 20s here under high water pressure—leaving a track whose starting point is soon erased while the ending point kept stretching

Your companions sink into the sand like lipsticks twisted back, refusing to lavish their colors

They hang on both sides of your beak like tassels: strings of colored lights. Cold-water fishes with gill rakers and spines become as smooth as silk when coming out of water. The ocean becomes a goblet

when the layer of fluorescent fluid on its bottom is suctioned, the water level falls. But there is a new transparent film on its horizon now: like floating stamens or antennae

Everything between heaven and earth flows in a sandglass, which is turned upside-down at set intervals, and when light defeats ecstasy

the lacrimal gland bleeds into the nasal cavity. So is salt, like a cut rose drawn back into the ocean of flowers, leaving only concentric ripples out in the air.

*

* * *

Yin Xiaoyuan (“???” in cinese), poetessa e scrittrice, è fondatrice di una Scuola Enciclopedica di Poesia (2007), è membro di un’Associazione degli Scrittori in Cina, di un’Associazione dei Traduttori della Cina e di un Istituto di Poesia. Ha pubblicato undici libri tra cui cinque raccolte di poesia: *Ephemeral Memories* (Dazhong literature & art Publishing, 2010), *Beyond the Tzolk’in* (China Federation of Literary and Art Publishing House, 2013), *Avant-garde Trilogy* (Tuanjie Publishing House, 2015), *Agent d’ensemencement des nuages* (Encyclopedic Poetry School’10th Anniversary Series) e *Cloud Seeding Agent* (Pinyon Publishing USA, 2023). La poesia *Pulcinella di mare* è la n. 28 da *The Ornithological Atlas* e “*Fratercula arctica*” è il nome scientifico dell’uccello secondo la classificazione di Linneo riportata anche da Wikipedia. In traduzione italiana Yin Xiaoyuan ha pubblicato su alcune riviste, tra cui “Poesia. Nuova serie”, n. 11 e “larecherche.it”.

Gabriella Sica, originaria della Tuscia, vive a Roma. Ha ideato e diretto “Prato Pagano” (1979-1987). Ha pubblicato libri in versi da *La famosa vita* (1986) ai recenti *Tu io e Montale a cena* (2019), *Poesie d’aria* (2022) e, in via di pubblicazione, *La fabouleuse vie* (2024). Ha pubblicato anche libri in prosa da *Sia dato credito all’invisibile. Prose e saggi* (2000) a *Cara Europa che ci guardi. 1915-2015* (2015). Sono visibili sulla piattaforma RaiPlay sei docufilm realizzati sui poeti del Novecento. Ha tradotto poesie di Saffo, Archia, Virgilio, Emily Dickinson, John Keats, Costantin Kavafis, Patrick Kavanagh.

Categoria

1. Poesia estera
2. Traduzioni

Data di creazione

Maggio 24, 2024

Autore

carlo